

**DOSSIER NUMERO**

2

**PUBBLICAZIONE**

Aprile 2006

**ARGOMENTO**

Conseguenze della *Chuva* 2006

## INTRO

### 1) Il ciclo annuale di *chuva e seca, enchente e vazante*

Come noto, il clima del Pantanal è caratterizzato dall'alternarsi di periodi secchi e piovosi:

- da ottobre ad aprile si ha il periodo di *chuva* o *cheia*, cioè la stagione umida e piovosa che comporta l'allagamento progressivo del Pantanal (*enchente*)
- tra maggio e settembre si ha il periodo di *seca*, cioè la stagione secca, in cui i fiumi tornano nel loro letto e le acque si ritirano, prosciugando specchi e corsi d'acqua (*vazante*).

Il ciclo annuale delle acque fa sì che il Pantanal, con abbondanza di specchi e corsi d'acqua e aree soggette ad allagamenti periodici, presenti una grande e ricca diversità di specie animali e vegetali.



### 2) La stagione delle piogge

Da ottobre-novembre piogge sempre più intense causano l'uscita di fiumi e corsi d'acqua dai loro letti.

L'acqua lentamente occupa aree sempre più vaste (ciclo di *enchente*), da nord verso sud, per una superficie totale allagata che è circa dieci volte quella delle Everglades in Florida.

Si formano in questo modo temporaneamente lagune e canali di intercomunicazione tra i diversi fiumi, mentre in altre zone l'acqua sommerge completamente le aree più basse, lasciando scoperte solo le *cordilheiras*, cioè le piccole elevazioni di circa 2 metri di altezza.

### La **CHUVA** 2006.

Ci sono anni, però, in cui le piogge (la CHUVA, appunto) sono particolarmente copiose e le conseguenti piene dei fiumi e gli allagamenti che si creano sono difficilmente controllabili, anche nelle regioni o zone che non vengono di solito colpite dal fenomeno.

La stagione umida tuttora in corso è si è rivelata particolarmente abbondante, con le conseguenze appena menzionate: BomFuturo è in grado di documentare con materiale proprio gli effetti di questa eccezionale *Chuva 2006*.



*In questa foto e nella precedente le riprese aeree documentano in spettacolari visioni dall'alto il livello raggiunto dalle acque nelle pianure aperte, che sono state trasformate in lagune temporanee, in cui la vegetazione è del tutto o parzialmente sommersa.*

Le foto seguenti riescono a fornire un'idea delle difficoltà che le attività umane incontrano a causa di una stagione piovosa particolarmente intensa e delle conseguenze che si creano.

La fazenda BomFuturo, in cui la nostra Associazione ha stabilito uno dei suoi centri operativi, proprio per i progetti di sviluppo eco-sostenibile, si trova in una zona di solito abbastanza elevata da non subire alluvioni diffuse e generalizzate. Si può constatare invece l'isolamento causato dalle piogge e dagli allagamenti sul territorio.



### **Cosa succede sulla terra.**

In queste foto sono poi chiaramente documentati gli effetti "al suolo".

La maggior parte dei terreni è finita sotto un'acqua "corrente", cioè in pratica viene sommersa da veri e propri corsi d'acqua temporanei, che inondano anche parti recintate solitamente indenni.

Il bestiame, poi, si può ritrovare improvvisamente isolato proprio per il tipo di allevamento estensivo e tradizionale: i capi smarriti e soli vengono spesso recuperati e salvati solo a prezzo di enormi difficoltà.



**Difficoltà di spostamento.**

Raggiungere luoghi, persone, animali o altro anche lungo la Transpantaneira diventa improvvisamente difficile, se non quasi impossibile: qui sono documentate le problematiche che noi stessi abbiamo dovuto affrontare per raggiungere la fazenda, nostra base operativa.

